

✠ IN NOMINE DOMINI
SALVATORIS NOSTRI JHESU
CHRISTI DEI ETERNI: SECUNDUS
RICHARDUS DIVINA ORDINANTE
CLEMENTIA CAPUANORUM
PRINCEPS: CLEMENTER ET
BENIGNE FAVET.

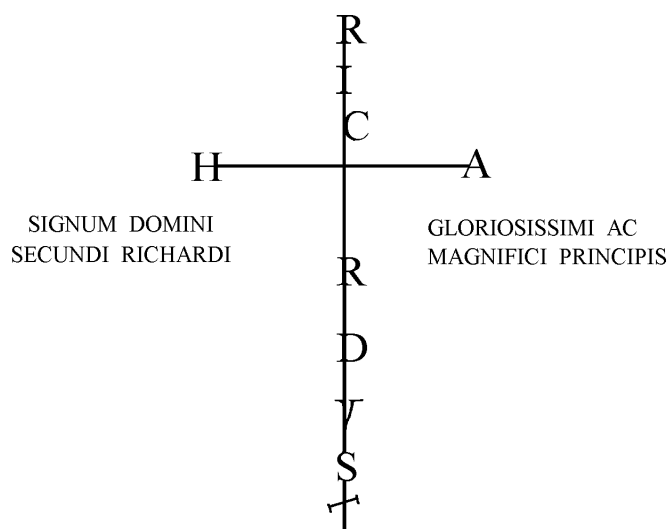
IGITUR fidelium nostrorum
presentium ac futurorum noverit
multitudo. Quoniam per hoc
..... economi
nostrorum delectorum baronum et
fidelium. Tibi landoni balensi fideli nostro
filio cujusdam Falconis habitatoribus
hujus nostre capuane civitatis nec non
tuisque heredibus in perpetuum: per hoc
videlicet principale *scriptum* Donamus
tradimus et concedimus ac confirmamus
integras domos fabritas et infabritas et
vacuas presas quas sunt in matalone cum
omnibus terris cultis vel incultis de foris
matalone infra finibus ejus nec non et . . .
. et dominatus est haec omnia
a nobis quidam homo noster Stephanus
nomine. *cognomine* buttigleri antequam
obisset. Quin etiam tibi prenominato
Landoni tuisque heredibus in perpetuum
damus tradimus concedimus ac
confirmamus infra finibus matalonis
videlicet in Palude in loco scilicet ubi
dicitur ad sabbucitu. Infra unam petiam
cum duodecim modios de terra
rationabiliter mensurata. sicut mox est
istius terre que petia de terra hos habet
fines. Ab uno latere est finis terra
monasterii sancti Laurentii de Aversa ab
alio latere est finis terra publica ab uno
capite est finis semita que ducit ad ipsam
paludem. Ab alio vero capite est finis terra
quam nunc a nobis residet petrus
vicecomes noster. Simili modo tibi
predicto Landoni tuisque heredibus in
perpetuum damus et iohannem

✠ Nel nome del Signore Salvatore
nostro Gesù Cristo Dio eterno, Riccardo
secondo, per volontà della divina
benevolenza principe dei Capuani,
benignamente e con dolcezza acconsente.

Dunque sappia il popolo dei nostri
fedeli presenti e futuri che mediante
questo
. . . economo e dei nostri dilette baroni e
fedeli, a te Landone **balensi**, fedele
nostro, figlio di tale Falcone, abitanti di
questa nostra città **capuane**, nonché ai
tuoi eredi in perpetuo, per certo mediante
questo *documento* principale doniamo,
consegniamo e concediamo e
confermiamo le integre case in muratura e
non in muratura e i passaggi vuoti che
sono in **matalone** con tutte le terre
coltivate e non coltivate di fuori **matalone**
entro i suoi confini nonché
. . . e tenne tutte questa cose da noi invero
un uomo nostro di nome Stefano *di*
cognome **buttigleri** prima che morisse. Ed
anche a te prenominato Landone e ai tuoi
eredi in perpetuo diamo, consegniamo,
concediamo e confermiamo entro i confini
di **matalonis** vale a dire **in Palude** nel
luogo cioè dove é detto **ad sabbucitu**, un
pezzo di terra di dodici moggia misurate
razionalmente misurate come é costume di
questa terra. Il quale pezzo di terra ha
questi confini: da un lato é la terra del
monastero di san Lorenzo di Aversa,
dall'altro lato é confine la terra pubblica,
da un capo é il sentiero che conduce alla
palude, dall'altro capo invero é la terra
che ora da noi detiene Pietro
nostro viceconte. In simile modo a te
predetto Landone e ai tuoi eredi in
perpetuo diamo e Giovanni suo
fratello con tutte le loro cose, affinché gli
stessi e i loro figli a te e ai tuoi eredi
facciano e paghino qualsiasi cosa debbono

decem libras auri purissimi persolvat. Medietatem nostro sacro palatio. et medietatem tibi predicto landoni balensi tuisque heredibus. Solutaque pena librarum hoc nostrum principale scriptum cum omnibus quae continet. firmum: munitum. atque inviolabile maneat in perpetuum. et ut hoc principale scriptum firmiter credatur et diligentius ab omnibus observetur. Manu propria illud corroboravimus. et nostri sigilli impressione iussimus illud insigniri.

perpetuo fermo, forte e inviolabile. E affinché questo documento principale più fermamente sia creduto e da tutti sia osservato con più attenzione, lo abbiamo rafforzato con la *nostra* propria mano e abbiamo comandato che sia contrassegnato con l'impressione del nostro sigillo.



Ex iussione prephate serenissime potestatis scripsi EGO QUIRIACUS IUDEX in anno dominice incarnationis M. Centesimo principatus prephati domini secundi Richardi gloriosi principis Capuae. Datum apud balnearia. Mense decembrio.

Per ordine della predetta serenissima potestà scrissi io giudice Quiriaco nell'anno millesimo centesimo dell'incarnazione del Signore e nel anno di principato del predetto signore Riccardo secondo glorioso principe di **Capuae**. Dato presso **balnearia**, nel mese di dicembre.

Note:

(A) Non vi sono ulteriori elementi per definire l'anno tranne che deve essere fra il 1101 ed il 1106 in cui morì Riccardo II, figlio di Giordano I.